

# Uil: «Serve destare dal sonno la nostra classe politica»

## CESENA

La rappresentanza e la rappresentatività, la manifestazione unitaria Uil Cgil Cisl del 1° dicembre a Bologna contro la legge di bilancio e quella nazionale del 16 dicembre proclamata da Uil e Cgil, questi i temi su cui si è concentrato il segretario Uilm Fabrizio Ronconi nell'intervento di apertura del consi-

glio territoriale della Uilm di Cesena, che si è tenuto ieri mattina e a cui hanno partecipato anche il segretario generale Uil Emilia-Romagna Giuliano Zignani e il segretario generale della Uil Cesena Marcello Borghetti.

Si è parlato anche del «gravissimo episodio dove un associato Uilm con il ruolo di rappresentante dei lavoratori per la si-

curezza, è stato strattonato da un rappresentante di vertice della proprietà di Technogym», la Uilm ha assicurato davanti ai componenti del consiglio territoriale che «sarà praticata ogni strada consentita dalla legge per tutelare la dignità del lavoratore di fronte a un atto che ribadiamo è inqualificabile».

Giuliano Zignani a proposito

della legge di Bilancio ha evidenziato che «c'è un problema di merito, questo governo su fisco e pensioni non ha colto il momento per fare una vera redistribuzione». Anche Borghetti è intervenuto sullo stesso tema: «Perché dare 170 miliardi alle imprese e solo 7 miliardi ai lavoratori e pensionati? La risposta è semplice: questo governo vede la società del

futuro ben diversa da come la vede la Uil una società in mano alle multinazionali, alle lobby del potere. Noi non ci piegheremo mai a tutto questo, noi difenderemo i nostri lavoratori e pensionati fino alla fine. Vogliamo una società in equilibrio dove non serve la carta di credito per curarsi». Dal dibattito che ne è scaturito è maturata la consapevolezza «che lo sciopero generale del 16 dicembre è fondamentale come strumento per fare destare dal sonno la nostra classe politica».